

che stato a lui avaro di occasione di tenere alto il prestigio d'Italia e il nome dell'umile paese che lo ha visto nascere.

Quando il treno si mosse e la banda intuonò l'inno reale, un grido solo echeggiò spontaneo, immenso: *evviva l'esercito, evviva il Maggiore Ivaldi!* grido che partiva dal cuore di una moltitudine e che rompendo la gelida apatia della giornata boreale, suonava come sintesi alata di quel sentimento nazionale di amore, di solidarietà che a traverso gli oceani, a traverso a remote terre, accompagna trepidante il destino del soldato che va combattere per l'onore della patria. »

D. L.

DA STREVI

VEGLIONE DI BENEFICENZA

Domenica 16 ebbe luogo, nel teatro gratuitamente concesso dal proprietario Sig. Bruzzone Giovanni, una festa da ballo a favore della Croce Rossa e del locale Asilo Infantile. Il ricavo fu abbastanza rilevante ed ecco il resoconto:

Sottoscriv. del Comitato	L. 81,50
Biglietti venduti	» 107,50
Entrata L. 189,00	
Spese per Musica, illuminazione, stampa ecc.	L. 79,00
Ricavo netto L. 110,00	
delle quali vennero elargite:	
Alla Croce Rossa	L. 50
Al locale Asilo Infantile	» 60
	L. 110

Elenco delle persone componenti il Comitato per sopperire alle spese:

- Bruzzone Domenico Sindaco L. 5 -
- Dott. Zoccola L. 5 - Braggio Cav. Luigi L. 5 - Scovazzi Farmacista L. 3 -
- Brovia Francesco titolare ufficio Poste L. 5 - Varese Benedetto Capostazione L. 3 - Ernesto Mantelli L. 3 - Giuseppe Delfini L. 5 - Dott. Robecchi L. 3 -
- Avv. Braggio Paolo L. 5 - Avv. Bacalario L. 5 - Avv. Accusani L. 3 -
- Avv. Rapetti L. 3 - Reggio Domenico L. 1,50 - Caratti Alberto L. 5 - Bottero Felice L. 3 - Conti Segretario Comunale L. 1 - Comm. Pellati L. 5 -
- Mantelli Michele L. 2 - Ugo Giuseppe Consigliere L. 2 - Bruzzone G. Domenico Consigliere L. 1 - Gagino Biagio Consigliere L. 2 - Gamalero Pietro Giuseppe Consigliere L. 3 - Conte Chiabrera L. 5 - Gamalero Pietro, caffettiere L. 5.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 21 Febbraio.

Furto con destrezza — *Bodio Antonio* fu Francesco, d'anni 44, calzolaio di Bergamasco, era chiamato a rispondere del delitto di furto per avere il 7 Ottobre 1895 in un campo aperto presso la strada provinciale Acqui-Bistagno involato con destrezza sulla persona di Zanolo Luigi la somma di L. 105 in biglietti di banca che si trovavano in un portafoglio riposto nella

tasca interna della giacca del Zanolo stesso.

Il Bodio non si presentò al giudizio, e il Tribunale lo condannava in contumacia alla pena della reclusione per sei mesi, al risarcimento dei danni, e tassa di sentenza.

×

Lesioni — *Assandri Giovanni di Antonio*, carrettiere, nato e residente in Acqui, imputato del delitto di lesione (art. 372 Codice Penale) commesso in persona di Vercellino Michele il 1° Novembre 1895 in Acqui in prossimità del casello ferroviario di porta Savona, venne condannato alla pena della reclusione per giorni dodici, risarcimento dei danni accessori di legge.

Difensore: Avv. Mascherini.

×

Lesione premeditata — *Blengio Carlo di Bartolomeo*, d'anni 23, nato e residente a Bistagno, proprietario, era chiamato a rispondere del delitto previsto e represso dagli art. 372 - 373 e 366 n. 2 del vigente Codice Penale, per avere la notte del 13 novembre 1895, in territorio di Bistagno, con premeditazione, ossia attendendone il passaggio su una strada, cagionato ai ragazzi Grasso Umberto e Rapetti Vittorio, con pugni e schiaffi, un danno nel corpo che non produsse malattia.

Il rappresentante della legge chiedeva la condanna del Blengio alla pena della reclusione per quaranta giorni. Ma il Tribunale, esclusa la qualifica della premeditazione che rendeva il reato perseguibile d'ufficio, dichiarava, in assenza di querela, non essere luogo a procedimento in confronto del Blengio Carlo.

Difensore: Avv. Braggio.

×

Lesione — *Puppo Malteo Isidoro*, nato a Ricaldone e residente in Acqui, era imputato: 1° del reato di lesioni personali commesse con coltello il giorno 20 ottobre 1895 in Acqui in persona di Bracco Maurizio al quale avevano cagionato una malattia di sessanta giorni circa — 2° di contravvenzione per avere portato nelle predette circostanze di tempo e di luogo un coltello a seramanico senza licenza dell'autorità competente.

Il Puppo venne condannato in contumacia alla pena della reclusione per giorni 15 per delitto delle sole lesioni guarite in giorni tre, ed assolto per la contravvenzione.

Parte Civile: Avv. Bisio.

×

Per difetto di spazio rimettiamo al prossimo numero il resoconto della udienza delli 24 febbraio.

CORTE D'APPELLO DI CASALE

Assoluzione — Il Signor *Caratti Enrico* della nostra città era stato condannato dal Tribunale di Acqui, con sentenza 30 aprile 1895, alla pena della reclusione per due mesi e sei giorni ed alla multa in L. 55 per delitto di mancata truffa in danno di una pubblica amministrazione. Così aveva ritenuto il Tribunale, modificando la definizione legale della imputazione originaria di falso in atto pubblico della quale era chiamato a rispondere « per avere in una denuncia di contratto verbale fatta all'Ufficio del Registro di

Acqui il 7 Giugno 1894, e registrata lo stesso giorno, alterata la denuncia stessa portando ad una somma maggiore quella scritta nella denuncia registrata, allo scopo di sottrarsi al pagamento della penale incorsa per la denuncia della minor somma e di ottenere dal Pretore una sentenza di condanna per pagamento del fitto a lui dovuto. »

Appellarono da questa sentenza il Pubblico Ministero e l'imputato che, a mezzo degli avvocati Ottolenghi e Braggio, propose alla Corte d'Appello in apposito memoriale molte ragioni di gravame contro la sentenza denunciata.

La causa si svolge alla Corte di Casale alla udienza delli 20 corrente.

Il S. Procuratore Generale Cav. Avv. Segala chiedeva la riforma della sentenza del Tribunale con la maggiore condanna del Caratti alla pena della reclusione per mesi sei.

La difesa, rappresentata dall'Avv. Braggio, instava per il proscioglimento del Caratti da ogni accusa, dimostrando non ricorrere nella fattispecie né gli estremi del falso né quelli della frode.

La Corte, respinto l'appello del Pubblico Ministero, accoglieva quello dell'imputato, dichiarando non farsi luogo a procedimento per inesistenza di reato.

Da questa sentenza ancora interponere ricorso la Procura Generale alla Suprema Corte di Roma.

Il Giornale meglio informato

LA GAZZETTA DEL POPOLO, il più diffuso giornale quotidiano di Torino e del Piemonte, ha il servizio telegrafico più completo e più celere che si conosca in Italia. Essa riceve a notte inoltrata le ultimissime notizie dalle principali città d'Europa, e le pubblica nelle prime ore del mattino.

La *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente: i Bollettini dei *Cereali*, delle *Sete*, dei *Mercati delle Borse*, degli *Appalti*, dei *Fallimenti*, degli *Incanti*, ecc.; una rivista settimanale dei *Mercati finanziari*, una rubrica di *Giuochi di Società*, *Romanzi* originali di acclamati autori italiani e stranieri, ecc.

La *Gazzetta del Popolo*, mantenendo invariato il prezzo di abbonamento, offre i seguenti premi ai suoi abbonati diretti:

- 1° LA CRONACA AGRICOLA, rivista bimensile d'agricoltura pratica —
- 2° LA GAZZETTA DEL POPOLO DELLA DOMENICA, giornale settimanale-letterario-illustrato —
- 3° Il Bollettino ufficiale di tutte le ESTRAZIONI FINANZIARIE del Regno —
- 4° I supplementi settimanali del sabato, e quelli straordinari.

Occorre però inviare direttamente le domande di associazione all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino, accompagnate dal relativo prezzo d'abbonamento, che è di lire 1,60 al mese, di L. 4,80 al trimestre, di L. 9,60 al semestre e di L. 19,20 per un anno intero.

Inoltre la *Gazzetta del Popolo* pubblica regolarmente una rubrica degli **stabili**, delle **ville**, delle **campagne**, dei **terrini** da vendere o da affittare per facilitarne la vendita o l'affitto ai proprietari; dei **negozi** da cedere; delle domande e delle offerte di **impiego**.

Col nuovo anno la **GAZZETTA DEL POPOLO** pubblicherà il nuovo ed interessantissimo romanzo **PER LA GLORIA**, di ANTON GIULIO BARRILI.

Cronaca

Onorificenza — L'egregio Sig. Badano, Ricevitore del Registro nella nostra Città, venne con recente decreto nominato Cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia.

La notizia della onorificenza accordata al cortese, intelligente e simpatico funzionario venne accolta lietamente da quanti conoscono il Sig. Badano, al quale anche la redazione della *Bollente* invia le più cordiali felicitazioni.

Nomine e promozioni — All'egregio amico Notajo Avv. Guglieri che venne trasferito alla migliore residenza di Molare — all'Avv. Filippo Asinari nominato, dopo le molte benemerite acquisite nel Mandamento di Bistagno, Vice-Pretore al Mandamento di Nizza — all'Avv. Augusto Debenedetti destinato ad esercitare le funzioni di Vice-Pretore alla R. Pretura locale — ed ai Sigg. Poggio e Balbiano, l'uno, Vice-Cancelliere al Tribunale, promosso di categoria, l'altro promosso Vice-Cancelliere alla Pretura di Ciriè — le nostre sincere felicitazioni.

Un nuovo giornale — Un nuovo confratello sta, a quanto ci si assicura, per vedere la luce, con programma schiettamente democratico. — Sarà l'espressione di un forte nucleo di giovani colti e ardimentosi, e porterà valido aiuto alle forze liberali della nostra città.

Al nuovo giornale auguriamo una festosa accoglienza per parte del pubblico acquirente, e una vita lunga e rigogliosa per il maggiore incremento del pensiero e del partito democratico nel Circondario.

Nuovi Sindaci del Circondario — Nizza Monferrato - Cav. Fabiani.

Fontanile - Basso Giovanni.
Denice - Testa Pietro.

Neve — Venne la neve, e fu bene accolta da quanti s'interessano alle sorti dell'agricoltura, poiché la prolungata siccità non era punto profittevole alle nostre campagne.

Ma quel che giova ai campi e alle colline non allietta gran fatto le vie della città, dove, se le buone consuetudini si seguono e un tepido sciocco non soffia, si corre il rischio di vederla ammontichata per qualche tempo ancora.

Animo dunque, signor assessore della pulizia urbana; il bilancio, rispettato in questa parte dalla clemenza impreveduta della stagione invernale, consente una rapida e abbondante opera di spazzini. — Fatevi onore questa volta almeno, chè la fatica e la spesa non sono gran cosa.

Congregazione di Carità di Acqui — Avviso per aumento del **Ventesimo** — Si rende noto che col giorno 6 del prossimo mese di Marzo alle ore 16, scade il tempo utile per l'aumento del ventesimo al prezzo di Lire 3200 — cui venne provvisoriamente aggiudicata la vigna in regione Valle, di proprietà di questo Ospedale Civile.

Unione Operaia — I soci sono vivamente pregati di intervenire sabato 29 corrente alle ore 16 all'accompagnamento funebre del consocio Ricci Luigi.
LA DIREZIONE

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

AGENTE DI CAMPAGNA

pratico e che può fornire ottime informazioni, cerca impiego presso qualche casa come Fattore. — Rivolgersi alla tipografia del Giornale.